



Fiemme Servizi

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

ATTIVITA' CAUSA DI INTERFERENZE	RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RICICLABILE COSTITUITA DA CARTA E VETRO PLASTICA LATTINE
--	---

LUOGHI SOGGETTI A INTERFERENZE DA ATTIVITA'	CRZ PREDAZZO
	CRM ZIANO DI FIEMME
	CRM TESERO
	CRM DAIANO
	IMPIANTO INTEGRATO DI CASTELLO MOLINA DI FIEMME
	TERRITORIO DELLA VALLE DI FIEMME

INDICE

1. DATI SOGGETTO GESTORE E APPALTATORE
2. DESCRIZIONE ATTIVITA' E LUOGHI
3. DESCRIZIONI RISCHI E SOLUZIONI ADOTTATE
4. ALTRE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE
5. ELENCO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)
6. PROCEDURA DI EMERGENZA
7. PRIMO SOCCORSO
9. COSTI PER MISURE DI SICUREZZA CONTRO I RISCHI DELLE INTERFERENZE

DEFINIZIONI

- **conferimento:** l'attività di consegna dei rifiuti da parte del produttore o detentore alle successive fasi di gestione;
- **gestione:** la raccolta, il trasporto, il recupero e smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e altre attività connesse affidate all'Appaltatore, in tutto o in parte, ai sensi del presente Capitolato;
- **raccolta:** il prelievo dei rifiuti ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;
- **raccolta differenziata:** la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
- **raccolta differenziata multimateriale:** la raccolta differenziata di rifiuti di diversa composizione (ad esempio vetro-lattine oppure vetro-lattine-plastica) che possono essere conferiti in un unico flusso di raccolta per essere poi separati meccanicamente nelle successive fasi di recupero;
- **centro di raccolta materiali "CRM":** area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento;
- **centro di raccolta zonale "CRZ":** area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta e di stoccaggio mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani e speciali per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti successivi di recupero e trattamento;
- **impianto integrato a supporto della raccolta differenziata:** area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta e di stoccaggio mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani e speciali per frazioni omogenee conferiti dai detentori e dal soggetto Gestore della raccolta per il trasporto agli impianti successivi di recupero e trattamento (stazione di trasferimento ubicata nel Comune di Castello Molina di Fiemme, Loc. Medoina);
- **spazzamento delle strade:** modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito;
- **trasporto:** l'operazione di trasferimento dei rifiuti, con appositi mezzi, dal luogo di produzione e/o detenzione, alle successive fasi di gestione dei rifiuti;
- **messa in sicurezza:** ogni intervento per il contenimento o isolamento definitivo della fonte inquinante rispetto alle matrici ambientali circostanti;
- **rifiuto secco riciclabile:** rifiuto per il quale sia possibile recuperare materia ovvero rifiuto reimpiegabile, anche previo trattamento, nei cicli produttivi (carta e vetro-plastica-lattine) per i quali è stata istituita una raccolta differenziata;
- **rifiuti da spazzamento:** i rifiuti provenienti dallo spazzamento di strade ed aree e i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26 D.Lgs. 81/2008)

sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle rive dei corsi d'acqua;

- **utente:** chiunque occupa o detenga locali o aree scoperte costituenti utenze;
- **ambito territoriale ottimale:** l'unità territoriale funzionalmente integrata per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti in tutte le sue fasi come prevista dal D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, e/o dalle norme provinciali;
- **Soggetto Gestore:** il soggetto che effettua la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- **concessionari dei servizi:** soggetti individuati dal soggetto gestore per lo svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- **Stazione Appaltante:** Fiemme Servizi SpA;
- **Appaltatore:** la ditta aggiudicataria della gara d'appalto che svolgerà i servizi oggetto del Capitolato Speciale d'Appalto;

1. DATI IDENTIFICATIVI SOGGETTO GESTORE E APPALTATORE

Dati Soggetto Gestore (sottoscrittore)

<i>Ragione sociale:</i>	Fiemme Servizi S.p.A.
<i>Indirizzo:</i>	Via Dossi 25, 38033 Cavalese (TN)
<i>Telefono / fax:</i>	0462/235591; 0462/340720
<i>Titolare e/o rappresentante legale</i>	Ing. Giuseppe Fontanazzi
<i>Responsabile tecnico</i>	Ing. Gabriele Arseni
<i>C.c.i.a.a. (se iscritto)</i>	01885090223
<i>Posizione inps</i>	8306075430
<i>Posizione inail</i>	91529908/90

Dati Appaltatore

<i>Ragione sociale:</i>	
<i>Indirizzo:</i>	
<i>Telefono / fax:</i>	
<i>Titolare e/o rappresentante legale</i>	
<i>C.c.i.a.a. (se iscritto)</i>	
<i>Posizione inps</i>	
<i>Posizione inail</i>	
<i>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (rspp)</i>	
SEDE OPERATIVA	
<i>Capo cantiere</i>	
<i>Addetti antincendio</i>	
<i>Addetti primo soccorso</i>	

2. DESCRIZIONE ATTIVITA' E LUOGHI

2.1. Descrizione attività

Fiemme Servizi S.p.A in qualità di Soggetto Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani ha appaltato l'esecuzione delle attività di raccolta della frazione secca riciclabile costituita da carta e vetro-plastica-lattine. Rimangono in capo al Soggetto Gestore gli altri servizi tra cui la gestione dei centri di raccolta ove possono verificarsi le seguenti interferenze:

1. INTERFERENZE TRA APPALTATORE E UTENZA SU SPAZI PUBBLICI;

	Attività Appaltatore
<input checked="" type="checkbox"/>	Movimentazione automezzi per la raccolta e il trasporto in area accessibile al pubblico

	Attività pubblico
<input checked="" type="checkbox"/>	Transito con o senza mezzi

2. INTERFERENZE TRA APPALTATORE E SOGGETTO GESTORE ALL'INTERNO DEI CENTRI DI RACCOLTA;

	Attività Appaltatore
<input checked="" type="checkbox"/>	Movimentazione automezzi all'interno di area accessibile al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/>	Movimentazione automezzi all'interno di area non accessibile al pubblico e per uscita da Centro di Raccolta
<input checked="" type="checkbox"/>	Chiusura/apertura contenitori e containers
<input checked="" type="checkbox"/>	Fissaggio parti mobili
<input checked="" type="checkbox"/>	Appoggio nelle operazioni di carico e scarico unità di carico
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi su strutture e attrezzature
<input checked="" type="checkbox"/>	Compilazione FIR

	Attività Soggetto Gestore
<input checked="" type="checkbox"/>	Movimentazione automezzi all'interno di area accessibile al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/>	Movimentazione automezzi all'interno di area non accessibile al pubblico e per uscita da Centro di Raccolta
<input checked="" type="checkbox"/>	Individuazione delle caratteristiche dei rifiuti e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Travaso dei rifiuti con mezzi meccanici
<input checked="" type="checkbox"/>	Chiusura/apertura contenitori e containers
<input checked="" type="checkbox"/>	Fissaggio parti mobili
<input checked="" type="checkbox"/>	Carico e scarico unità di carico
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi su strutture e attrezzature
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo e sottoscrizione FIR

3. INTERFERENZE TRA APPALTATORE E UTENZA ALL'INTERNO DEI CENTRI DI RACCOLTA;

	Attività appaltatore
<input checked="" type="checkbox"/>	Movimentazione automezzi all'interno di aree accessibili al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/>	Movimentazione automezzi all'interno di aree non accessibili al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/>	Predisposizione contenitori per la successiva fase di trasporto

	Attività utente
<input checked="" type="checkbox"/>	Immissione con veicoli in aree accessibili al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/>	Scarico rifiuti dal veicolo

4. INTERFERENZE TRA APPALTATORE E TERZISTI ALL'INTERNO DEI CENTRI DI RACCOLTA;

	Attività Appaltatore
<input checked="" type="checkbox"/>	Movimentazione automezzi all'interno di area accessibile al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/>	Movimentazione automezzi all'interno di area non accessibile al pubblico e per uscita dai Centri di Raccolta
<input checked="" type="checkbox"/>	Individuazione delle caratteristiche dei rifiuti delle diverse tipologie e frazioni merceologiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Chiusura/apertura contenitori e containers
<input checked="" type="checkbox"/>	Fissaggio parti mobili
<input checked="" type="checkbox"/>	Appoggio e/o esecuzione di carico e scarico unità di carico
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi su strutture e attrezzature
<input checked="" type="checkbox"/>	Sostegno fasi di conferimento rifiuti

	Attività Terzisti
<input checked="" type="checkbox"/>	Movimentazione automezzi all'interno di area accessibile al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/>	Movimentazione automezzi all'interno di area non accessibile al pubblico e per uscita da Centro di Raccolta
<input checked="" type="checkbox"/>	Chiusura/apertura contenitori e containers
<input checked="" type="checkbox"/>	Fissaggio parti mobili
<input checked="" type="checkbox"/>	Carico e scarico unità di carico
<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo e sottoscrizione FIR

2.2. Macchine e attrezzature in dotazione

Macchine e attrezzature

Motrice scarrabile
 Rimorchio
 Spazzatrici
 Autocarro cassonato con polipo montato su autogrù
 Furgone con sponda idraulica
 Caricatore gommato con polipo**
 Pala meccanica**
 Compattatori, costipatori, vaschette
 Trituratore**

Proprietà

Soggetto Gestore; Appaltatore
 Appaltatore
 Soggetto Gestore; Appaltatore
 Soggetto Gestore; Appaltatore
 Soggetto Gestore; Appaltatore
 Soggetto Gestore
 Soggetto Gestore
 Soggetto Gestore
 Soggetto Gestore

Pressa stazionaria**

Soggetto Gestore

Containers anche compattanti

Soggetto Gestore; Appaltatore

2.3. Descrizione luoghi

1. I centri sono dotati di ufficio con annessi servizi igienici.*
2. I centri di raccolta zonali sono dotati di pesa.
3. I centri di raccolta sono dotati di adeguata viabilità interna.
4. I centri di raccolta sono dotati di pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di carico scarico e deposito dei RAEE e altri rifiuti anche pericolosi.
5. I centri di raccolta sono dotati di un idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti.
6. I centri di raccolta sono dotati dei necessari sistemi antincendio.
7. I centri di raccolta sono dotati di adeguata barriera esterna, realizzata con siepi e/o alberature o schermi mobili.
8. I centri di raccolta sono dotati di sistemi di illuminazione ed apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzia le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.
9. I centri di raccolta sono dotati di rampe carrabili almeno per il conferimento di materiali ingombranti o pesanti.
10. I centri di raccolta sono dotati di zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi.
Tale zona è protetta mediante copertura fissa o mobile dagli agenti atmosferici.
Tale zona è attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta con vasca a tenuta stagna.
E' presente la necessaria segnaletica.
11. Presso i centri di raccolta sono tenuti appositi KIT di emergenza nel caso di sversamenti e conseguenti interventi di primo livello.
12. Le aree di deposito dei centri di raccolta sono chiaramente identificate.
13. Le aree di deposito dei centri di raccolta sono munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti.
14. E' presente personale di sorveglianza.
15. I centri di raccolta sono dotati di serbatoi o contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette etc.).
16. I centri di raccolta sono dotati di misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.
17. I centri di raccolta sono dotati di appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dai rifiuti.
18. Nei centri di raccolta sono presenti gru e/o montacarichi che potrebbero provocare la caduta di oggetti dall'alto**.

19. Nei centri di raccolta sono presenti tramogge** o particolari dislivelli per il travaso dei rifiuti.
20. Nei centri di raccolta vi è la possibilità che diversi Operatori diversi da quelli dell'Appaltatore operino contemporaneamente.
21. Nel centro di raccolta vengono svolte attività che comportano rischi per l'udito dei lavoratori.

All'ingresso delle aree del centro di raccolta in cui l'esposizione ai rumori è particolarmente significativa è presente la necessaria segnaletica**.

* Nel caso del centro di raccolta materiali di Ziano i servizi igienici sono nel magazzino Comunale.

** Esclusivamente presso il centro di raccolta zonale di Castello di Fiemme.

3. DESCRIZIONE RISCHI E SOLUZIONI ADOTTATE

Nella colonna centrale "Descrizione Rischi interferenziali" indicare per ogni tipo di attività svolta il/i rischio/i relativo: Lavori in altezza - Elettricità - Agenti chimici - Agenti corrosivi - Agenti Cancerogeni - Fluidi in pressione - Agenti biologici - Radiazioni ionizzanti - Vibrazioni- Esplosione - Rumore - Incendio - Temperatura alta/bassa - Proiezione di schegge - Parti meccaniche in movimento - Parti taglienti - Caduta gravi/ carichi sospesi - Caduta - Scivolamento - Urti - Contusioni - Abrasioni- Caduta dall'alto - Contatto con mezzi in movimento - Investimento di mezzi in movimento - Asfissia - Difficoltà di fuga - Ogni altro rischio non menzionato nel presente elenco.

Tipo Attività	Descrizione Rischi Interferenziali	Soluzioni Adottate
Movimentazione mezzi per la raccolta e trasporto rifiuti su aree pubbliche	Collisioni e/o cadute	<ul style="list-style-type: none">- guida accorta e velocità di marcia a passo d'uomo in presenza di veicoli o persone;- divieto di procedere contro mano;- rispetto delle distanze di sicurezza;- accostamento dei mezzi a destra con le indicazioni direzionali inserite;- azionamento dei dispositivi acustici e luminosi di segnalazione e avvertimento in dotazione ai mezzi operativi;- inserimento delle quattro frecce in occasione della sosta;- predisposizione di segnaletica applicata ai mezzi operativi;- in presenza del secondo operatore questi dovrà indossare la casacca ad alta visibilità e prelevare la paletta per comandare il traffico finché il flusso veicolare non cessi e quindi il mezzo possa disporsi in maniera idonea per le successive fasi di caricamento.

<p>Immissione automezzi e viabilità all'interno dei Centri di Raccolta</p>	<p>Collisioni e/o cadute</p>	<ul style="list-style-type: none"> - vietato l'avvicinamento a tramogge o particolari aree di lavoro anche con dislivelli che devono rimanere accessibili esclusivamente ad operatori autorizzati muniti di DPI; - accesso in orari di chiusura al pubblico; Diversamente: - guida accorta e velocità di marcia a passo d'uomo; - divieto di procedere contro mano; - rispetto delle indicazioni di viabilità interna e/o impartite dall'addetto al controllo specificatamente addestrato; - rispetto delle distanze di sicurezza; - accostamento dei mezzi a destra con le indicazioni direzionali inserite; - nel caso le aree di scarico fossero occupate da altri mezzi, attendere il proprio turno stando mantenendosi a destra, spegnendo il motore, provvedere ad inserire la marcia e ad azionare il freno di stazionamento, inserire le quattro frecce e rimanere sul mezzo mantenendo le porte chiuse; - azionamento dei dispositivi acustici e luminosi di segnalazione e avvertimento in dotazione ai mezzi operativi; - inserimento delle quattro frecce in occasione della sosta; - predisposizione di segnaletica applicata ai mezzi operativi; - in presenza del secondo operatore questi dovrà indossare la casacca ad alta visibilità e prelevare la paletta per comandare il traffico finché il flusso veicolare non cessi e quindi il mezzo possa disporsi in maniera idonea per le successive fasi di caricamento.
<p>Carico/scarico containers</p>	<p>Schiacciamento/urto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - attività da eseguirsi in orari di chiusura al pubblico; - divieto di sostare nelle aree adibite al carico/scarico; - area di lavoro interdetta a terzi

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26 D.Lgs. 81/2008)

		<p>mediante segnaletica (coni, etc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> - il conducente del proprio mezzo non deve partecipare ad operazioni di scarico di altri operatori;
Carico/scarico rifiuti da containers con ausilio di polipo montato su autogrù	Schiacciamento/urto	<ul style="list-style-type: none"> - attività da eseguirsi in orari di chiusura al pubblico; - il containers da scaricare dovrà essere posizionato in area aperta; - rispetto delle distanze di sicurezza e divieto di sosta sotto i carichi sospesi e sotto il raggio di azione del mezzo operativo; - area di lavoro interdetta mediante segnaletica (coni, etc);
Apertura portoni	Schiacciamento/urto	<ul style="list-style-type: none"> - attività da eseguirsi in orari di chiusura al pubblico; - rispetto delle distanze di sicurezza; - area di lavoro interdetta a terzi mediante segnaletica (coni, etc); - apertura porte mediante uso dei guanti e fissate al lato del cassone con gli appositi ganci.
Carico/scarico cesta con ausilio gru idraulica	Schiacciamento/urto	<ul style="list-style-type: none"> - attività da eseguirsi preferibilmente in orari di chiusura al pubblico; - rispetto delle distanze di sicurezza e divieto di sosta sotto i carichi sospesi e sotto il raggio di azione del mezzo operativo; - area di lavoro interdetta a terzi mediante segnaletica (coni, etc);
Carico/scarico cesta con ausilio di sponda idraulica	Schiacciamento/urto	<ul style="list-style-type: none"> - attività da eseguirsi preferibilmente in orari di chiusura al pubblico; - rispetto delle distanze di sicurezza; - area di lavoro interdetta a terzi mediante segnaletica (coni, etc);
Carico materiali	Schiacciamento, urto e cesoiamento	<ul style="list-style-type: none"> - attività da eseguirsi preferibilmente in orari di chiusura al pubblico; - divieto di interporre parti del corpo con i coperchi e cerniere del container/cesta; - area di lavoro interdetta a terzi mediante segnaletica (coni, etc);

	Caduta materiali dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - divieto di operare nel raggio d'azione dei mezzi operativi o comunque laddove il rischio di caduta materiali dall'alto sia presente per ragioni diverse. Nel caso siano in corso movimentazioni di materiali in quota, attendere che le stesse siano terminate prima di accedere alle zone interessate; - prestare attenzione alla segnaletica esposta richiamante la causa di rischio; - divieto di oltrepassare barriere posizionate per lo scopo; - uso del casco nel caso in cui si abbia ad operare, per ragioni contingenti, in presenza della condizione di rischio in argomento;
Soste per compilazione documenti (FIR, etc..)		<ul style="list-style-type: none"> - sostare il veicolo in luogo isolato; - accostamento dei mezzi con le indicazioni direzionali inserite;

4. ALTRE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE

Di seguito sono indicate alcune misure di sicurezza nonché procedure di emergenza e di primo soccorso che devono essere rispettate in relazione ad alcuni rischi presenti relativi all'attività di ritiro dei rifiuti da svolgersi presso i centri di raccolta da parte degli operatori.

Rischio	Misure da adottare
Rischio elettrico	L'accesso ai locali o l'uso di quadri elettrici è consentito esclusivamente ai propri dipendenti.
Scivolamento	Utilizzare sempre calzature adatte. Prestare massima attenzione in prossimità di serbatoi o linee di trasferimento liquidi (se presenti).
Urti contusioni abrasioni	Anche nelle aree di passaggio prestare la massima attenzione. Non indossare abbigliamento ampio, bracciali, anelli, orologi, catenine e quant'altro possa essere fonte di rischio. Indossare i DPI specifici.
Investimenti	Prestare massima attenzione in tutti i luoghi data la presenza di carrelli elevatori, trans pallet ed altri automezzi. Utilizzare i percorsi pedonali e rispettare la segnaletica presente. Non sostare in aree di passaggio automezzi. Fare particolare attenzione negli incroci ed all'uscita del magazzino.
Rumore	Prestare attenzione alla segnaletica. Utilizzare il DPI.
Tagli	Prestare massima attenzione nello svolgimento di tutte le fasi delle attività. Utilizzare i guanti antitaglio.
Incendio	Divieto assoluto di fumare durante l'attività di carico e scarico.

	Prendere visione delle attrezzature antincendio e attenersi alla procedura di emergenza indicato al punto seguente.
Caduta di materiale dall'alto	Non passare sotto carichi sospesi o trasportati. Utilizzare il casco protettivo.

5. ELENCO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

DPI

- Guanti
- Scarpe con suola antiscivolo ed imperforabile
- Guanti protezione meccanica
- Guanti resistenti agli oli minerali (lattice naturale, PVC)
- Guanti antitaglio
- Occhiali protettivi quando sussiste il rischio di proiezione materiale
- Occhiali di sicurezza resistenti ai prodotti chimici nel caso di probabilità di spruzzi
- Imbracature di sicurezza **
- Indumenti alta visibilità

** Sono presenti presso il centro di raccolta zonale di Castello di Fiemme e da utilizzare in caso di scarico del materiale in tramoggia.

6. PROCEDURA DI EMERGENZA

Nel caso in cui si presenti un'emergenza incendio o di altra natura, i dipendenti devono:

- avvisare tempestivamente il responsabile del centro di raccolta o in sua assenza il personale presente sul sito segnalando le proprie generalità, la natura dell'emergenza, il luogo in cui si è verificata l'emergenza e l'eventuale presenza di infortunati;
- in caso di un principio di incendio segnalare immediatamente la situazione di emergenza azionando il dispositivo di allarme più vicino, se esistente;
- sospendere le attività in corso, mantenere la calma e attendere istruzione da parte del personale preposto alla gestione delle emergenze;
- in caso di pericolo e/o di segnale di abbandono dell'area, recarsi ai punti di ritrovo segnalati nelle planimetrie d'emergenza seguendo le vie di esodo prescritte;
- una volta raggiunto il punto di ritrovo, assicurarsi che i propri colleghi siano presenti e segnalare tempestivamente eventuali assenze.

Non intralciare in alcun modo le operazioni di soccorso.

7. PRIMO SOCCORSO

IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE:

- chiedere aiuto al personale del Sottoscrittore addetto al pronto soccorso, comunicando il luogo dove è avvenuto ed una prima descrizione dello stesso;
- in caso di infortunio di grave entità attivare i servizi sanitari esterni (telefonando al 118);
- il personale dell'Operatore Logistico informerà, appena possibile, il proprio responsabile;

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26 D.Lgs. 81/2008)

- il personale dell'Operatore Logistico nel caso di incidente che richiede il ricorso a cure mediche esterne, deve far pervenire all'ufficio personale il referto medico rilasciato dal pronto soccorso e, appena possibile, fornire al proprio RSPP o, in sua assenza, all'ufficio personale una descrizione accurata dell'incidente;
- il personale dell'Operatore Logistico nel caso di incidente di piccola entità che non comporta l'interruzione dell'attività lavorativa e non necessita di cure mediche esterne, deve informare comunque il proprio RSPP.

8. COSTI PER MISURE DI SICUREZZA CONTRO I RISCHI DELLE INTERFERENZE

Tipologia	Descrizione	Costi
Misure preventive e protettive, dispositivi di protezione individuale.	Formazione del personale su quanto disposto nel DUVRI.	€ 2.000,00
Altre misure di protezione.	Segnaletica varia.	